

"Antichi mestieri, nuove opportunità": un progetto per la realizzazione e gestione di un portale web in ambito ASL a servizio dell'Artigianato Artistico Napoletano e Campano

Prof.ssa Annunziata Campolattano, Prof. Giovanni Fornataro,
Prof. Michele Tartaglione, Prof.ssa Giuliana Autieri

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore FRANCESCO SAVERIO NITTI
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli
nais022002@istruzione.it

Abstract. Il Centro Servizi di supporto alle imprese di artigianato artistico napoletano e campano, realizzato dall'Istituto F. S. Nitti a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro individuato dal MIUR tra le 40 "Best Practices" italiane nel settore, come pubblicato nella relativa pagina del portale MIUR Alternanza. Il progetto, che vede coinvolte classi del secondo biennio dell'Istituto, docenti, esperti esterni e numerosi artigiani del territorio, ha dato vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio. Il Centro Servizi per l'artigianato artistico napoletano e campano si pone l'obiettivo di supportare le imprese artigiane del territorio in attività di web marketing, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato.

Keywords: artigianato artistico, alternanza digitale, web marketing, SEO

1. Introduzione

L'artigianato artistico napoletano e campano presenta una realtà composita, costituita da molteplici ambiti produttivi nei quali spiccano qualità professionali, creatività, originalità, imprenditorialità, capacità di trasformazione e flessibilità aziendale.

L'artigianato artistico, pur conservando tecniche proprie di quello tradizionale, si distingue per l'elaborazione di nuove forme e proposte originali di fantasia e cultura.

Fino ad ora la bottega artigiana è stata il luogo in cui avviene la trasmissione del sapere e l'incontro tra l'artigiano e la sua clientela. Oggi il progetto "*Antichi mestieri, nuove opportunità*" si propone di promuovere l'artigianato artistico della regione Campania attraverso un approccio storico che, partendo dalle origini delle filiere produttive dei vari settori artistico-artigianali, si ricongiunge al mondo contemporaneo attraverso le autoproduzioni, mediante l'utilizzo di supporti tecnologici, del web e di una nuova rete di comunicazione, condivisione e promozione, in grado di offrire servizi ad ampio raggio.

E' proprio per raggiungere questi obiettivi strategici che nasce il portale "Napoli Artigianato Artistico", raggiungibile attraverso gli indirizzi web:

- www.napoliartigianatoartistico.com
- www.napoliartichimestieri.com
- www.napoliartigianatoearte.com
- www.naplesarthandcraft.com.

2. Descrizione del progetto

Promotore dell'iniziativa è l'I.I.S.S. "Francesco Saverio Nitti" di Napoli, con il sostegno della *Fondazione Emiddio Mele*. Nell'Istituto "Nitti" convivono un Liceo Scientifico ed un Istituto Tecnico Economico, in varie articolazioni ed indirizzi.

Il progetto si inserisce nell'ambito dei percorsi di "Alternanza Scuola-Lavoro" attivati dall'Istituto, con l'obiettivo di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico-formative che nascono dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali. Gli allievi curano sia gli aspetti di comunicazione e gestione operativa del Portale, sia le attività erogate dal Centro Servizi, coordinati in queste attività dai docenti di tutte le discipline dell'Istituto, sotto la supervisione della Dirigenza Scolastica e con il supporto operativo e la consulenza di imprese e professionisti esterni.

Il Portale è imperniato sull'erogazione di servizi strategici, quali attività di macro-marketing (promozione di un settore/comparto territoriale artigianale) e micromarketing (promozione della singola impresa o di specifici prodotti), attività promozionali volte ad offrire maggiore visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business, potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo-sociali che necessitano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti (come l'I.P.M. di Nisida).

Le aree di promozione e web marketing risultano strettamente connesse con i canali di comunicazione social, che oggi rivestono un'importanza strategica per qualsiasi business. Agli strumenti social si affianca, in modo più organico e strutturato, un sito "contenitore" della storia e delle caratteristiche dei settori e degli artigiani/artisti.

2.1 I numeri del progetto

La rilevazione attuale sul Portale fa registrare i seguenti dati:

- 6 macrosettori di interesse: ceramica e porcellana; coralli, cammei e gioielli; metalli e argenti; presepi; scultura e pittura; seta
- 15 artigiani operanti nei settori individuati
- 12 pagine, 47 articoli e 400 immagini

Come si evince dalla lettura del grafico Google Analytics che segue, a dicembre 2016 si registrano:

- Oltre 4000 accessi, il 30% dall'estero
- Oltre 11.000 visualizzazioni di pagina
- 18% di visitatori di ritorno
- 25% di visite superiori al minuto, 5% superiori a 10 minuti



Fig.1. – Grafico tratto da Google Analytics che evidenzia gli accessi al portale nel periodo maggio-dicembre 2016

3. Obiettivi, metodi e strumenti

Obiettivo del progetto è quello di consentire ai partecipanti di vivere l'esperienza della realizzazione del servizio in tutte le sue fasi, dall'approfondimento sulle aspettative dell'utenza alla scelta della soluzione tecnologica più idonea ed al suo utilizzo con i primi contenuti ricevuti dagli artigiani individuati per l'avvio delle attività del centro.

L'attività degli studenti, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico, si svolge sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, sia all'esterno – presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica della narrazione d'impresa.

Si è privilegiato un approccio metodologico di ASL che, mutuando dalla metodologia della "classe capovolta", ha visto gli allievi come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, piuttosto che attori passivi di un percorso di alternanza che li vede attendere proposte, attività e momenti conoscitivi dello specifico lavorativo da parte delle aziende.

Il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza di uno specifico settore artigianale/artistico, attraverso attività sia in classe che a casa, fuori dalla lezione.

Nella seconda fase gli studenti sono chiamati a mettere in atto strategie cognitive, utili ad avviare una tecnica di comunicazione definita "narrazione d'impresa", attraverso procedure di indagine e raccolta dati adeguate al settore da approfondire, e tali da consentire loro, durante l'incontro con l'artigiano, di padroneggiare al meglio le informazioni e conoscenze. Si tratta di sollecitare negli studenti una crescita del loro spirito critico, insegnando loro a fare domande appropriate, raccogliere informazioni. Al termine, questa fase prevede la produzione di materiali e documenti da parte degli alunni, utili nella terza fase.

Il ciclo si completa con una terza fase di rielaborazione e valutazione, mediante un processo collettivo di riflessione e confronto su quanto appreso. L'obiettivo è quello di chiarire, rendere espliciti e consolidare gli apprendimenti partendo dall'analisi dei lavori realizzati nella seconda fase. Inoltre, in questa fase prendono corpo in modo più articolato attività di valutazione che inseriscono a pieno titolo e stabilmente l'attività di alternanza scuola-lavoro nel percorso formativo.

Il risultato di questo lavoro è la produzione di un numero consistente di articoli, pubblicati nelle varie sezioni del sito, e costituiti sia da relazioni puntuali su settori artigianali o eventi di interesse, sia da produzioni multimediali relative ad esperienze particolarmente significative per la realtà territoriale come scuole storiche di scultura e pittura, piuttosto che approfondimenti su specifiche lavorazioni artigianali o, di questi giorni, ricostruzioni anche drammatizzate di eventi profondamente legate alla storia ed ai valori della Napoli Capitale di un Regno e città leader in Europa anche sul terreno economico e sociale.

Per la realizzazione del sito e la presentazione dei relativi contenuti, si è utilizzato Wordpress, il C.M.S. ampiamente diffuso di gestione dinamica dei contenuti, in grado di garantire una agevole fruibilità agli attori principali del progetto (a partire da studenti e docenti impegnati nella gestione del servizio).

L'aspetto di comunicazione "social" è invece garantito dalla attivazione di canali di comunicazione Facebook, Twitter ed Instagram, curati come risultato della loro attività di approfondimento e supporto operativo di alternanza scuola-lavoro.

Una importante menzione va fatta ai docenti di lingua inglese, il cui contributo è risultato determinante nel rendere possibile con gli studenti la disponibilità per la gran parte dei contenuti della versione in lingua inglese.

4. Sviluppi futuri

Gli sviluppi futuri del progetto, in gran parte largamente avviati già nel corso del corrente anno scolastico, prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ampliare in modo significativo il bacino di settori ed artigiani presenti sul portale;
- applicare tecniche di Search Engine Optimization & Marketing, volte a migliorare la visibilità del sito sui motori di ricerca ed a generare traffico qualificato per portarvi il maggior numero di visitatori realmente interessati ai suoi contenuti;
- rendere operativo il flusso costante di alimentazione di notizie ed elementi di interesse sul portale, anche attraverso una costante attività social sui paralleli profili social;

5. Considerazioni conclusive

L'esperienza operativa del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano si presenta come una originale opportunità di «training on the job» e formazione «learning by doing» in alcuni dei profili ICT di terza generazione definiti dalle specifiche IWA/HWG del C.E.N. (Comitato Europeo di Normazione). A titolo di esempio, mutuandoli direttamente dal materiale IWA, si citano:

- Search Engine Expert, figura professionale che si occupa della visibilità di un servizio Web all'interno dei motori di ricerca
- Web Content Specialist, che si occupa di produrre contenuti in base al target di utenza del sito e della piattaforma che lo dovrà ospitare
- Web Information Architect, che ha l'obiettivo di identificare e rappresentare la struttura degli elementi informativi di un portale, al fine di favorirne funzionalità ed usabilità
- Digital Strategic Planner, che deve dare supporto alle scelte strategiche del top management di un'azienda rispetto alla sua presenza ed attività in rete.

In tale quadro, l'esperienza del centro fornisce un originale contributo didattico-formativo da parte dell'Istituto Nitti alla concreta attuazione di importanti elementi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per ciò che attiene alle competenze digitali degli studenti, allo sviluppo di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, allo sviluppo di curricula idonei per l'imprenditorialità e le nuove carriere digitali. Originalità del percorso che è stata sancita anche dal deposito dell'idea progettuale alla SIAE, Società Italiana degli Autori ed Editori.

Referenze

1. Legge 107 del 13/7/2015 (art. 1 dal comma 33 al comma 44).
2. Attività di alternanza scuola-lavoro: guida operativa per la scuola: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, 8 ottobre 2015
3. I profili professionali per il Web secondo specifiche C.E.N. - <https://www.skillprofiles.eu> e <https://www.iwa.it>.
4. Yoast SEO: the #1 WordPress SEO Plugin - <https://yoast.com> > Software > WordPress PluginsYoast SEO.